

Preghiera di benedizione per la salvaguardia della salute

Tratta dalla Rivista di Pastorale Liturgica di Marzo 2020

Editrice Queriniana

Il Signore «Gesù durante la sua vita terrena si è fatto medico e medicina degli infermi, trasmettendo agli Apostoli il carisma e il ministero della guarigione (Mc 16, 17-18), come presagio e profezia della liberazione definitiva da ogni lacrima e dolore (cfr Ap 7, 17)». In questo spirito, adattando il formulario della “Benedizione per la salvaguardia della salute” alle circostanze attuali, viene offerto alle famiglie questo momento di preghiera perché tutti i membri della famiglia – chiesa domestica – si rivolgano al Signore, per intercessione della Vergine e dei Santi, per chiedergli di salvaguardare la salute di tutti e di aiutarci, nello stesso tempo, a «ricuperare il valore della sofferenza in unione con i patimenti di Cristo (cfr Col 1, 24)». La famiglia si riunisce nella stanza dove abitualmente ci si ritrova insieme.

Viene accesa una candela che è posta dinnanzi ad una icona della Vergine Maria. Un adulto guida la preghiera:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen.

G. Benedetto Dio, autore della vita e dispensatore di ogni bene.

T. Amen.

G. Dio, nostro Padre, non abbandona i suoi figli e invita tutti a pregare e operare, perché in ogni situazione non manchi mai la fiducia nella sua provvidenza e il senso cristiano della speranza.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

L. Ascoltiamo la Parola di Dio dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2 Cor 1,3-7)

Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il fratello Timoteo, alla Chiesa di Dio che è a Corinto e a tutti i santi dell'intera Acaia: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo. Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo. La nostra speranza nei vostri riguardi è salda: sappiamo che, come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche della consolazione.

Silenzio di interiorizzazione

RESPONSORIO

Sal 33 (34) , 2-3 4-5 8-9

T. Il Signore è con noi nell'ora della prova.

L. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva. Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

PREGHIERA DEI FEDELI

G. Preghiamo Dio onnipotente, perché ci sostenga e ci illumini nella salute e nella malattia, nella gioia e nel dolore e in ogni momento della nostra quotidiana fatica.

T. Dio, fonte di consolazione, ascoltaci.

L. Per tutti i figli di Dio che godono buona salute, perché facciano un uso saggio e generoso di questo prezioso dono, preghiamo.

Per coloro che sono gravemente infermi, perché avvertano accanto a sé la presenza di Cristo, medico e fratello nel dolore, e per tutti quelli che si dedicano al servizio dei malati, perché siano efficaci collaboratori della scienza e della provvidenza, preghiamo.

Per tutti coloro che, impauriti dal contagio, non vivono più serenamente gli impegni quotidiani, perché, pur nell'osservanza scrupolosa delle norme igieniche indicate, ritrovino serenità interiore manifestando l'amore con altri gesti di affetto e solidarietà, preghiamo.

Per tutti i cristiani che vivono in Italia, perché il necessario temporaneo astenersi dalla convocazione liturgica domenicale non sia motivo di scoraggiamento, ma si mantenga viva nella preghiera la dimensione ecclesiale di lode e di intercessione che si compie in Cristo Gesù Capo e Signore, preghiamo.

Per la nostra famiglia e per tutte le famiglie che, come noi, sperimentano il desiderio di ritrovarsi insieme a celebrare l'eucarestia in parrocchia: perché la preghiera domestica, specialmente la liturgia delle Ore, sia motivo di lode continuativa a Dio ed esprima il senso e la gioia dell'esistenza quotidiana, preghiamo.

T. Padre nostro...

T. Ave Maria...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

G. Noi ti rendiamo grazie, Dio onnipotente, che hai creato l'uomo per la gioia e la vita immortale, e con l'opera redentrice del tuo Figlio lo hai liberato dalla schiavitù del peccato, radice di ogni male. Tu ci doni la certezza che un giorno sarà asciugata ogni lacrima e ricompensata ogni fatica sostenuta per il tuo amore. Benedici noi tuoi figli, che nella piena adesione alla tua volontà ti invociamo mediante l'intercessione della Tutta Santa, La Madre di Dio e dei santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, patroni d'Italia, perché, liberati dal contagio e confermati dalla grazia del tuo Spirito, glorifichiamo in parole e opere il tuo santo nome. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

G. Il Signore ci benedica e ci custodisca tutti nel suo amore.

T. Amen